

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00137663
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	corona da statua
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella
PVL - Altra localita'	Oropa (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	istituto di credito
LDCN - Denominazione	Cassa di risparmio di Biella e Vercelli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR
LDCS - Specifiche	caveau

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	BI
PRVC - Comune	Biella
PRVL - Localita'	Oropa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	santuario di Nostra Signora di Oropa
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Tesoro del Santuario di Oropa
PRCS - Specifiche	sala del Tesoro, vetrina 2
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1972 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1819
DTSF - A	1820
DTM - Motivazione cronologia	punzone
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Vittorio Emanuele II
CMMD - Data	1819
CMMC - Circostanza	terza incoronazione della Madonna di Oropa
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro
MTC - Materia e tecnica	gemma
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	17
MISL - Larghezza	14
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1995
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Guido S.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Corona di tipo reale in oro. La fascia inferiore, zigrinata, ha bordi a corda ed è decorata con l'inserimento di ametiste, paste vitree e cristalli di rocca color topazio. Tra queste gemme sono gruppi di cinque diamanti, posti a stella. Lungo il bordo inferiore della base è un circolo di diamanti taglio a rosa, montati in argento. Superiormente sono festoni, in oro, che alternano foglie decorate da diamanti di taglio circolare, montati in argento, a punte decorate da un diamante a castone. La foglia centrale è contraddistinta da un grosso zircone. Sulle foglie si innestano, ad arco, motivi decorativi a foglia di quercia, in lastra d'oro lavorata a sbalzo, cesello e satinatura e decorate ognuna da cinque sferette lucide. 1 rami convergono a ricciolo attorno ad un perno superiore su cui si innesta un globo in oro lucido. Su quest'ultimo insiste una croce apicale in argento, completamente ricoperta di diamanti. La croce ha le terminazioni dei bracci trilobate.

DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	saggiatore
STMI - Identificazione	Vernoni Giuseppe
STMP - Posizione	sulle foglie
STMD - Descrizione	le iniziali G V entro ovale rovesciato delimitato e definito da puntini
	<p>La corona fu donata dal re Vittorio Emanuele I di Savoia in occasione della Terza Sacra Incoronazione della statua della Madonna d'Oropa, per ornare il capo del Bambino. La bottega orafa è sicuramente torinese. Ma non si sono riscontrati punzoni dell'orafo, mentre è ben evidente, e ripetuto, il marchio di assaggio di Giuseppe Vernoni, di cui si hanno notizie dal 1778, quando fu posto quale assaggiatore all'età di 24 anni, 9avorante argentiere da anni 9 nella bottega di suo padre", dal che si desume fa data di nascita al 1754. Nel 1779 la nomina di assaggiatore gli fu confermata con Regie Patenti. Alla fine del secolo risulta il primo degli assaggiatori e ne riceve la nomina con Regie Patenti nel 1814. Nel 1817 è nominato controllore dell'Ufficio dei Controllo Generale delle R. Finanze; nel 1824 è pensionato (cfr. GRISERI, Argentieri piemontesi al Quirinale, in Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino, 1986, p. 145). A palazzo reale il Vernoni fu assaggiatore di numerosi pezzi eseguiti da Giuseppe Boffani, Giuseppe Gaia e Giovanni Baglione (cfr. GRISERI, ibid.) e considerando che sulla corona donata lo stesso anno da Maria Teresa di Savoia, moglie di Vittorio Emanuele 1, per l'incoronazione della Madonna d'Oropa, si è identificato un punzone con mezza luna, forse corrispondente a quello dell'argentiere Giuseppe Borrani (cfr. A. BARGONI, Maestri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, 1976, p. 267, B 181), si può avanzare l'ipotesi che lo stesso sia</p>

NSC - Notizie storico-critiche

anche autore di questa corona. Anche i dati di stile inducono a riunire sotto uno stesso autore le due corone, soprattutto per quanto riguarda la decorazione e la struttura della fascia di base. Le due corone, che furono donate al Santuario per la stessa occasione, furono portate personalmente dai sovrani il due agosto 1820 e Vittorio Emanuele I "donò l'aurea gemmata corona pel Bambino che tiene l'augusto Simulacro fra le braccia della Vergine (...)" (cfr. Terza secolare incoronazione di Maria Santissima, 1821, pp. 26-27). In questa incoronazione, a differenza delle due precedenti e di quella successiva, non è l'amministrazione del Santuario a commissionare la fattura delle corone, in quanto "gli sfavorevoli eventi politici costrinsero l'amministrazione ad astenersi dal confezionare nuove corone e a servirsi di quelle già esistenti" (D. LEBOLE, I monili della statua in Gli Ori di Oropa, riscoperta dopo il restauro, 1996, p. 15). La corona, insieme a quella donata da Maria Teresa, è così descritta nel libro dei voti: "Dalle LL. Reali Maestà il Re Vittorio Emanuele, e Regina Maria Teresa d'Austria nella Loro venuta a q.to Santuario, una Corona d'oro per il Bambino guernita di diamanti ed un cerchio pur d'oro ornato di Diamanti aggiunto alla Corona del S.mo Simulacro fatto formare da S. M. la Regina"(ASO, Registro dei doni, 111, 1820). L'Inventario dei 1826 così descrive la statua del Bambino: "(...) la fronte del bambino è ornata di corona d'oro colle console (?) essa corona è ornata con un grosso diamante montato a giorno con 15 altri diamanti sulle fiori di giglio con altri 90 diamanti nel contorno della fascia; con otto zaffiri ed altrettanti topazzi, e con 25 brillanti sulla croce. (...)" (ASO, Inventario, 1926). Nel 1910 l'orefice del Santuario Ottavio Cucco, in seguito alla "pulitura" di tutti i gioielli posti sulla statua ne diede una sommaria descrizione (C. A. CUCCO, Distinta degli oggetti che adornano la statua di N. S. d'Oropa in "Eco del Santuario", 1910, p. 200). Nel 1951 il verbale di inventario redatto alla presenza dell'orafo del santuario Leonzio Cucco registra la corona tra gli oggetti preziosi collocati sulla sacra statua "b) corona in oro e pietre preziose (Bambino) (ASO, Verbale, 1951) e il Trompetto, in un estratto dell'Eco del Santuario del 1972 ricorda come la corona fu riposta sul capo del Bambino anche nella incoronazione dei 1920 e dice "tutt'ora splende sul capo del divin Infante" (M. TROMPETTO, Le corone della Madonna di Oropa, in "Eco del Santuario", 1972, p. 11). Quindi l'opera fu collocata nella cassetta di sicurezza della Cassa di Risparmio dopo quella data, come attesta anche l'Elenco degli oggetti preziosi collocati sulla Sacra Statua dell'aprile 1972. La corona è inoltre documentata sul capo del Bambino da una serie di matrici d'incisione otto e novecentesche.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

ente autonomo Santuario di Nostra Signora d'Oropa

CDGI - Indirizzo

via per Oropa

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 150700

FTAT - Note	veduta frontale
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Elenco degli oggetti preziosi posti sulla Sacra Statua
FNTD - Data	1972
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	archivio corrente
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro
FNTT - Denominazione	Registro dei doni III
FNTD - Data	1745-1855
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario generale dei mobili gioje, argenti e voti d'oro e d'argento, vasi sacri paramente e d'ogni altra cosa esistente in questo Santuario d'Oropa fatto dai Rve.mi Sig.ri Can.ci Francesco Soto Rettore del Santuario or scaduto
FNTD - Data	1826
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Astrua P.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Aa. Vv.
BIBD - Anno di edizione	1821
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 42-43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trompetto M.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 10-11

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trompetto M.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 366-369

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Molina M. G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 29

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-16

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cucco O.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 201

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 145
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 53

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 267
BIBI - V., tavv., figg.	tav. B 181

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Molina M. G.
BIBD - Anno di edizione	1996

BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 36
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 7
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gli ori di Oropa, riscoperta per il restauro
MSTL - Luogo	Biella
MSTD - Data	1996
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Paolini M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Comoglio S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR